

## Minilifting composito, successo oltre le aspettative

L'innovativa tecnica di lifting facciale presentata dal prof. Daniele Spirito al congresso della Società Italiana di Chirurgia Plastica (SICPRE) a Roma, a quello italo-brasiliano a Napoli e dimostrata in diretta in un corso lo scorso 15 giugno a Roma ha ormai i numeri per essere collocata come "Valida alternativa al classico lifting facciale" in quanto i risultati sono molto superiori alle più rosee aspettative.

La tecnica permette di sollevare i tessuti in maniera "composita" cioè composta di tutti i suoi tessuti con un approccio mininvasivo ma con effetti più duraturi di un intervento tradizionale completo. L'incisione è unica davanti l'orecchio e ripercorre le sue pieghe. Il passaggio chirurgico è dovuto a Sam Hamra di Dallas che quando lo ha pubblicato (1998) non ha in verità avuto un gran successo: lo si riteneva eccessivamente cruento- L'idea del chirurgo Brian Mendelson di Melbourne di renderlo "mini" è rivoluzionaria. In una settimana il paziente è in grado di sorprendere positivamente le sue amicizie.

La casistica comincia essere interessante e ormai con la pratica abbiamo ancora più sintetizzato l'approccio mininvasivo, rendendo l'intervento una pratica in day hospital in anestesia locale con sedazione. Il paziente ha una fasciatura completa per 24 ore e poi una speciale medicazione compressiva e adesiva che avvolge il solo collo fino alla regione preauricolare per soli 4 giorni.

**Spirito Daniele**